

68586/246

In sede d'offerta, l'attuale concessionario si è assunto l'obbligo di corrispondere al Concedente il pagamento di un corrispettivo pari, in valore attuale, a € 748,8 milioni, corrispondenti al versamento di 28 rate annuali dell'ammontare di € 55,8 milioni ciascuna. Tali valori sottintendono un tasso di attualizzazione che risulta esplicitato nella misura del 6%.

Inoltre, a causa di una controversia insorta con il precedente concessionario Autostrada dei Parchi S.p.A., la decorrenza della concessione è avvenuta con un anno di ritardo a seguito della consegna delle autostrade in parola effettuata formalmente il 31 dicembre 2002.

Peraltro, siamo stati informati dalla Direzione Generale Autostrade e Trafori che è in corso una trattativa tra le parti per una revisione del piano finanziario che tenga conto degli adeguamenti resi necessari a seguito del suddetto slittamento.

In merito alla natura da attribuire a tale operazione, la Società ritiene che il corrispettivo rappresenti nel suo insieme il "prezzo della concessione", trattandosi di un "obbligo di durata" la cui maturazione economica avviene, appunto, lungo la durata della concessione in maniera lineare e non per intero alla data di esecuzione del contratto. Alla luce di tale interpretazione il corrispettivo di € 55,8 milioni è stato qualificato come provento di natura commerciale tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita patrimoniale dei crediti verso clienti.

L'ermeticità delle condizioni contenute nella convenzione, lascia altresì aperta anche la possibilità di qualificare il corrispettivo quale "prezzo della cessione del ramo d'azienda". Tale impostazione si basa sull'interpretazione di un obbligo perfezionato alla data di esecuzione del contratto che farebbe sorgere la competenza dell'intero corrispettivo a tale momento ma il cui pagamento sarebbe dilazionato nel tempo. In base a quanto sopra descritto, il corrispettivo risulterebbe includere anche una componente finanziaria (pari per il 2003 a € 44,9 milioni dei suddetti € 55,8 milioni), attesa l'esplicitazione nella quantificazione del corrispettivo di meccanismi idonei ad adeguare l'importo alla tempistica dei pagamenti delle rate annuali.

La fattispecie è indubbiamente connotata da incertezza che è altresì desumibile anche dal parere rilasciato alla Società dall'Assonime in merito al corretto trattamento del corrispettivo della concessione ai fini IVA, per il quale l'inquadramento della natura del corrispettivo risulta decisiva. Peraltro, sotto tale profilo essendo la fatturazione partita nel 2004 la tematica IVA non ha rilevanza sul bilancio al 31 dicembre 2003.

*Crediti verso clienti da royalties per concessioni su Autostrade in gestione diretta*

La Società percepisce royalties da compagnie petrolifere che gestiscono, in concessione, impianti nelle aree di servizio poste sulla rete autostradale in gestione diretta. Tali royalties, commisurate alle quantità vendute dalle società petrolifere concessionarie, sono riconducibili alle seguenti tratte:

- a) alle autostrade Salerno - Reggio Calabria e Palermo - Catania;
- b) al G.R.A. e all'Autostrada Roma-Fiumicino.

68586/227

Per quanto concerne le tratte di cui al punto a), la Società ha iscritto regolarmente in bilancio al 31 dicembre 2003 ricavi di competenza dell'esercizio pari a circa € 11,3 milioni, come determinati dagli atti di proroga tecnica siglati con le concessionarie a fine 2003.

Per quanto riguarda le tratte di cui al punto b), come indicato nella nota integrativa, la tematica amministrativa ad esse riconducibile è oggetto di uno specifico approfondimento da parte dell'ANAS, finalizzato alla valutazione con le società petrolifere delle situazioni creditorie/debitorie, allo scopo di poter procedere al rilascio di collaudi "amministrativi" delle concessionarie (come previsto dalla Convenzione del 13 gennaio 1994 Rep. 21697 approvata con Decreto ANAS del 9 agosto 1994).

In particolare, ad oggi la Direzione Autostrade e Trafori dell'ANAS ha provveduto al collaudo di 4 aree di servizio ed è in corso un'attività di definizione delle rimanenti 6 aree di servizio. Restano, pertanto, le dovute riserve circa le somme spese dalle concessionarie, relativamente alle aree di servizio non ancora collaudate, per lavori ed espropri relativi alla realizzazione delle medesime, che sono da considerarsi provvisorie fino all'effettuazione dei collaudi di tutte le opere realizzate e alla conseguente firma del relativo verbale.

È da aggiungere inoltre che non risultano ancora formalizzati gli atti di concessione relativi alle suddette 10 stazioni di servizio ai fini della corretta regolarità amministrativa, oltre che per poter adeguare i ricavi di queste aree ai livelli di quelle site sulle autostrade SA-RC e PA-CT.

Nel bilancio al 31 dicembre 2003 risultano iscritti crediti per fatture da emettere per un importo pari a € 26,5 milioni. Parte di questi crediti, per un importo pari a € 15,8 milioni, sono stati rilevati in contabilità già nell'esercizio 2000 e si riferiscono a royalties accertate per il periodo 1990-2000. Della parte restante di tali crediti, € 7,5 milioni, si riferiscono a royalties accertate per il periodo 2001-2002 (e rilevate in bilancio tra i proventi straordinari), mentre € 3,2 milioni si riferiscono alle royalties stimate per l'esercizio 2003.

Tenuto conto degli elementi di incertezza sopra riportati non siamo in grado, al momento, di raggiungere una conclusione in ordine alla completezza ed accuratezza dell'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2003 per tale tipologia di royalties.

### 3.5 *Conti transitori presentati a riduzione dei crediti verso clienti*

La voce crediti verso clienti è esposta in bilancio al netto dei seguenti conti transitori: "Anticipo da clienti", pari a € 35.090 migliaia (€ 43.405 migliaia al 18 dicembre 2002), "Anticipo da cliente per poste", pari a € 17.650 migliaia (€ 16.712 migliaia al 18 dicembre 2002) e "Anticipo da cliente per banca" pari a € 4.576 migliaia (€ 4.689 migliaia al 18 dicembre 2002). Sulla base delle informazioni ricevute, tali conti transitori accolgono gli incassi dai clienti non abbinati. Nel corso del nostro lavoro non ci è stato reso disponibile un elenco analitico delle partite che compongono tali conti transitori che ci potesse consentire una completa ed accurata riconciliazione degli stessi con il saldo clienti cui, sulla base delle informazioni ricevute, tali incassi si riferiscono.

68586/268

**3.4 Crediti verso lo Stato per servizi istituzionali e ricavi da servizi istituzionali**

La Società ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2003 ricavi per € 375 milioni quale rimborso degli oneri sostenuti per le attività di gestione nella misura corrispondente, dedotta l'IVA applicabile, a quanto previsto nella legge finanziaria per il 2003 in pendenza dell'approvazione del Contratto di Programma 2003-2005 (cfr. par. 2.1 del presente documento).

Lo schema di Contratto di Programma, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2004, sul tema rinvia all'art. 11 della convenzione di concessione, il quale prevede, per l'esercizio 2003, che lo Stato eroghi le risorse finanziarie occorrenti ad ANAS a copertura dei costi operativi - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per le attività di gestione - nella misura massima dello stanziamento nella legge finanziaria 2003. Solo a partire dal 2004 si applicherebbe il meccanismo in base al quale, l'eventuale differenza fra lo stanziamento iscritto per ogni esercizio nel bilancio dello Stato ed il valore globale dei servizi a valore di mercato resi dall'ANAS, verrebbe recuperata sullo stanziamento previsionale per l'esercizio successivo. Tale differenza in termini economici andrebbe rilevata nel bilancio della Società in base al principio della prudenza e della competenza.

La Società ha ad oggi interamente incassato il corrispettivo per l'esercizio 2003.

**3.5 Crediti verso lo Stato ed altri Enti**

Sulla base della prassi contabile adottata dalla Società, i crediti verso enti per sovvenzioni sono alimentati nel momento in cui esiste la certezza giuridica del diritto alla percezione delle somme da destinarsi alle opere ed alle manutenzioni cui le menzionate sovvenzioni si riferiscono. In contropartita dei crediti in parola, sempre secondo la prassi contabile adottata dalla Società, viene iscritta una voce specifica del passivo denominata "fondi in gestione". Le riduzioni nei crediti sono rappresentative, pertanto, di incassi o di sopraggiunte riduzioni di autorizzazioni di spesa da parte degli enti eroganti; mentre le riduzioni nei fondi in gestione sono rappresentative di utilizzi a fronte di lavori, manutenzione, ecc. o di sopraggiunte riduzioni di autorizzazioni di spesa da parte degli enti eroganti.

Nel bilancio al 18 dicembre 2002 risultavano iscritti, tra i "crediti verso altri", "crediti verso enti per sovvenzioni" per € 12.024 milioni e tra i fondi in gestione € 11.515 milioni. In relazione a tali voci non ci è stata resa disponibile una riconciliazione.

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2003, che stabilisce il conferimento in conto aumento capitale sociale dei residui passivi, per lo Stato, al 31 dicembre 2002, ammontanti a € 9.668 milioni, la Società ha riclassificato dai fondi in gestione la somma equivalente, costituendo una riserva di patrimonio netto poi allocata nel Fondo Speciale ex lege 178/2002 art. 7, comma 1-quater (cfr. par. 2.2 precedente).

68586/248

Nel bilancio al 31 dicembre 2003 risultano pertanto iscritti, tra i "crediti verso altri", principalmente a seguito della riclassifica menzionata al precedente capoverso, "crediti verso enti per sovvenzioni" per € 2.039 milioni e tra i "fondi in gestione" € 1.815 milioni in relazione ai quali non ci è stata fornita una riconciliazione.

Inoltre, per quanto riguarda i crediti inclusi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 nella voce "Crediti verso altri - verso lo Stato ed altri Enti" per € 2.039 milioni, nel corso del nostro lavoro non abbiamo ottenuto completa evidenza in merito a: delibere di erogazione degli Enti, rendicontazione degli investimenti realizzati/da realizzare, risposte dagli Enti alle nostre richieste di conferma saldi.

### 3.6 *Altri crediti*

La voce "Altri crediti" include crediti riferibili alla regionalizzazione delle strade, pari a € 136 milioni, derivanti a seguito di quanto previsto dall'attuazione della legge n. 59 del 15 marzo 1997 concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa". Siamo stati informati che tale importo risulta pari alle somme anticipate per conto delle Regioni e degli Enti Locali per servizi resi dall'ANAS sulla rete stradale già trasferita alle Regioni ed agli Enti Locali stessi.

A fronte di tale credito non ci è stato reso disponibile alcun documento di dettaglio in merito ai singoli interventi effettuati, ai relativi importi, nonché al titolo giuridico del credito che si originerebbe a fronte di quanto descritto e, conseguentemente, alla singola controparte debitrice.

Facciamo altresì presente che il credito in parola non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2003.

### 3.7 *Disponibilità liquide*

Dall'analisi svolta sulle disponibilità liquide, è emerso che la Società al 31 dicembre 2003 ha provveduto ad allineare i saldi contabili relativi ai conti correnti intrattenuti con la Banca di Roma e con Poste Italiane con quanto risultante dai relativi estratti conto attraverso alcune scritture di rettifica, di importo pari alla differenza tra i due valori; le menzionate scritture sono state imputate in contropartita a dei conti transitori. In sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2003 il saldo di tali conti transitori è stato presentato a deduzione della voce crediti (si veda in proposito anche quanto descritto al precedente paragrafo 3.3.5).

In assenza di un'analisi sulla composizione di tali conti transitori, non siamo in grado di verificare se la Società abbia correttamente riflesso in contabilità tutte le operazioni che hanno generato il disallineamento tra i saldi contabili relativi alle disponibilità liquide ed i relativi estratti conto.

68586/250

### 3.8 *Patrimonio netto*

#### 3.8.1 *Capitale sociale*

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 novembre 2002, il capitale sociale della Società è stato definito in via provvisoria in € 244 milioni. Tale capitale è stato provvisoriamente determinato secondo quanto descritto al paragrafo 1.

#### 3.8.2 *Differenza di trasformazione*

Il Patrimonio netto nell'ambito della voce "Altre riserve" evidenzia una posta denominata "differenza di trasformazione". Tale voce riflette la differenza provvisoria di trasformazione che risulta tra il capitale sociale provvisorio di trasformazione come sopra determinato ed il patrimonio netto contabile dell'Ente al 18 dicembre 2002. Il Decreto Ministeriale citato al paragrafo 3.8.1 è stato emanato avendo come riferimento il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2000, precedente quindi alla devoluzione di attività relative alle strade regionali e, pertanto, più elevato di circa € 21 milioni rispetto il patrimonio netto dell'Ente al 31 dicembre 2001 (pari a € 223 milioni).

#### 3.8.3 *Perfezionamento del conferimento ex D.M. 5 agosto 2003*

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2003 protocollo n. 73580, stabilisce il conferimento in conto aumento capitale sociale dei residui passivi, per lo Stato, al 31 dicembre 2002, ammontanti a € 9.668 milioni, in attuazione del disposto della legge 8 agosto 2002, art. 7, comma 1-ter.

L'iscrivibilità della riserva di patrimonio netto, in assenza del versamento in denaro della somma o di una delibera di assemblea di aumento e sottoscrizione, è subordinata all'interpretazione del decreto ministeriale quale atto sufficiente al perfezionamento del conferimento.

Come già indicato al precedente paragrafo 2.2, è da valutare per ANAS, l'opportunità di ricorrere al parere di un autorevole esperto indipendente ed al riscontro da parte dell'azionista.

### *Fondi in gestione*

Per il Fondo speciale ex articolo 7, comma 1-quater, legge 178/2002 si rinvia a quanto indicato al punto 2.2 relativamente agli aspetti contabili, nonché al punto 3.11.1 per le considerazioni di natura fiscale.

58586/251

Per quanto concerne gli altri fondi in gestione, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2003 per un importo totale di € 1.815 milioni, si rinvia a quanto precedentemente descritto nel paragrafo 3.5.

#### 1.10 *Fondi per rischi e oneri*

Oltre a quanto indicato al punto 2.3 con riferimento ai Fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2003, rileviamo che una forte limitazione allo svolgimento delle nostre procedure di revisione pianificate, è costituita dall'impossibilità per alcune Avvocature Distrettuali dello Stato di fornire le informazioni necessarie al fine di procedere alla valutazione del contenzioso in essere. Peraltro, le medesime informazioni che gli avvocati del *libero foro* che seguono il contenzioso della Società ci hanno fornito, risultano essere parziali ed incomplete rispetto a quanto da noi richiesto.

#### 1.11 *Imposte dell'esercizio e debiti tributari*

##### 1.11.1 *Trattamento fiscale del Fondo speciale ex articolo 7, comma 1-quater, legge 178/2002*

L'utilizzo del Fondo speciale, alla luce delle verifiche fiscali effettuate anche con il supporto di specifico parere, non è stato ritenuto soggetto ad imposizione fiscale; pertanto non risulta materia imponibile né ai fini dell'IRPEG né ai fini dell'IRAP.

In considerazione della natura speciale della norma istitutiva del Fondo speciale in parola, risulterebbe opportuno che gli amministratori procedano alla formulazione di un'apposita istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate sull'argomento.

#### 1.12 *Altri debiti*

##### 1.12.1 *Conti transitori presentati tra gli altri debiti*

La voce include taluni conti transitori per complessivi € 20.307 milioni al 31 dicembre 2003 (pari a € 0 al 18 dicembre 2002) per i quali non risultano disponibili dettagli circa la composizione analitica di tali voci.

Sulla base delle informazioni ottenute tali voci dovrebbero includere passività per le quali non sarebbe stato possibile identificare nel sistema contabile della Società un conto di riferimento specifico. Conseguentemente, non abbiamo elementi disponibili per svolgere riscontri idonei a concludere circa la corretta contabilizzazione dei valori riferiti a tali transazioni.

68586/252

### 12.2 *Passività connesse al personale*

In relazione alle verifiche svolte sull'area del personale abbiamo riscontrato i seguenti aspetti:

- a) il CCNL del 18 dicembre 2002 prevede che la Società, congiuntamente alle OO.SS., entro sei mesi dalla stipula, si impegni a decidere in merito alla costituzione di un nuovo fondo di previdenza integrativa per i dipendenti o ad aderire ad un fondo già esistente, con contribuzione parziale a carico della Società. Siamo stati informati che le parti non hanno a tutt'oggi ancora deciso in merito;
- b) in data 7 novembre 2003 sono stati sottoscritti accordi integrativi aziendali che prevedono la corresponsione di una indennità, a decorrere dal 1° marzo 2003, ai quadri aziendali ritenuti meritevoli. Ad oggi la Società non ha ancora provveduto ad identificare, sulla base dei criteri definiti negli accordi sottoscritti, i relativi beneficiari;
- c) per il calcolo delle ferie maturate e non godute da stanziare in bilancio, la Società ha utilizzato, per il personale di alcuni compartimenti, una stima delle giornate di ferie residue valorizzata ad un costo medio giornaliero, anch'esso quindi stimato, per dipendente;
- d) la Società contabilizza gli oneri relativi a straordinari, indennità, trasferte e premi nel mese in cui tali importi vengono pagati al dipendente utilizzando il momento della erogazione e non quello della maturazione.

Con riferimento ai punti riportati sub a) e b), alla luce delle incertezze descritte, non siamo in grado di quantificare l'eventuale passività da iscrivere in bilancio e rileviamo inoltre che, in proposito, non è presente alcuna informativa nello stesso sulle eventuali passività potenziali. Per quanto concerne i punti riportati sub c) e d), la mancanza di adeguati elementi informativi non ci ha consentito di quantificare le maggiori passività da iscrivere nel bilancio al 31 dicembre 2003.

### 13 *Conti d'ordine*

#### 13.1 *Iscrizione di beni da ricevere a valori simbolici*

Nel bilancio al 31 dicembre 2003 risultano iscritte, tra i "Conti d'ordine, al valore simbolico di un Euro, le seguenti voci:

- Rete stradale e autostradale da ricevere in conferimento.
- Beni immobili ex ANAS da ricevere in trasferimento.
- Beni mobili ex ANAS da ricevere in trasferimento.

68586/253

Tale impostazione non risulta conforme a quanto indicato dai principi contabili di riferimento che escludono espressamente l'indicazione di valori simbolici e richiede, in tali circostanze, esclusivamente informativa in nota integrativa, come peraltro riportato dalla Società in bilancio.

1.13.2 *Opere da realizzare ex Contratto Triennale 2003-2005 su rete ANAS e su Autostrade in Concessione*

Nel bilancio al 31 dicembre 2003, sono stati iscritti alle voci "Opere da realizzare ex Contratto Triennale 2003-2005 su rete ANAS" e "Opere da realizzare su Autostrade in Concessione" rispettivamente per € 10.028 milioni ed € 9.245 milioni come risultanti dallo Schema di Contratto di Programma 2003-2005. Gli importi relativi ai suddetti interventi non sono stati ridotti dall'ammontare delle opere già realizzate nel corso del 2003, anche in considerazione dell'assenza di una contabilità analitica per progetto di investimento in grado di rilevare separatamente le risultanze economiche delle attività svolte, come commentato al punto 3.2.2.

Conseguentemente i valori delle corrispondenti informazioni riportate nei conti d'ordine risulterebbero sovrastimati per un ammontare, allo stato attuale, non quantificabile.

1.13.3 *Quote di finanziamenti da ricevere per limiti di impegno e quote di finanziamenti previsti ex QCS 2000-2006*

In considerazione delle limitazioni nello svolgimento delle predefinite procedure di rilevazione, esposte al paragrafo 3.5, non abbiamo ricevuto sufficienti elementi di supporto per riscontrare i valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2003 alla voce "Quote di finanziamenti da ricevere per limiti di impegno" e "Quote di finanziamenti previsti ex QCS 2000-2006" pari rispettivamente a € 1.082 milioni e € 971 milioni.

◆ ◆ ◆

Il nostro lavoro si è concluso il 21 luglio 2004; pertanto, tutti gli avvenimenti aziendali successivi a tale data non sono stati presi in considerazione ai fini di questa relazione.

La presente relazione potrà essere utilizzata unicamente dal destinatario della stessa, ai soli fini per i quali è stata predisposta, e non potrà essere citata in Vostri documenti né essere distribuita a terzi senza il nostro preventivo consenso scritto. Non risponderemo, quindi, di eventuali danni che i destinatari o altri soggetti potessero subire in caso di uso improprio della relazione. Il destinatario, pertanto, ci terrà indenni da ogni eventuale pretesa di terzi derivante dall'uso non autorizzato della predetta relazione.

68586/254

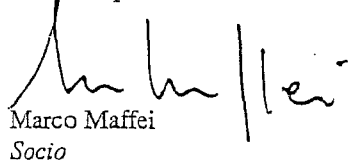
Desideriamo altresì portare alla Vostra attenzione, come già precedentemente accennato, che la presente relazione evidenzia i principali commenti ed osservazioni con effetto sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 dell'ANAS S.p.A. emersi a seguito dello svolgimento del nostro lavoro. Pertanto, gli aspetti del sistema di controllo interno e delle procedure amministrative e contabili attualmente utilizzate presso la Società e suscettibili di miglioramento, al fine di aumentare ulteriormente la tutela delle attività aziendali e di raggiungere una maggiore efficienza nella gestione dei dati contabili, saranno oggetto di una prossima e separata lettera di suggerimenti alla Direzione.

Nel prendere atto dell'impostazione contabile nelle circostanze adottata, desideriamo esprimere il nostro apprezzamento per la collaborazione ricevuta dal personale della Società; facciamo infine presente che la Società stessa si è impegnata a porre in essere ogni utile e necessaria iniziativa volta al superamento delle situazioni in parola in tempo utile per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004.

Restiamo a Vostra disposizione per gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari.

Distinti saluti.

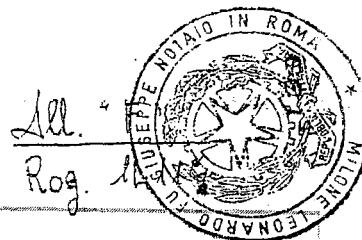
KPMG S.p.A.



Marco Maffei  
Socio

F.to Vincenzo Pozzi

1. Paolo Castellani - Notaio



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.

Via Ettore Petrolini 2  
00197 ROMA RMTelefono (06) 80961.1  
Telefax (06) 8077475

63586 / 255

A Cristina Basili  
Società ANAS S.p.A.  
Fax 06/44462060

Da Marco Maffei  
Ufficio KPMG Roma  
Telefono 06/80961372  
Fax 06/8077475

Data 21 luglio 2004

Pagina 1 di 2

In riferimento alle intese telefoniche intercorse, Vi riepiloghiamo i nostri corrispettivi per l'incarico prospettato e descritto nel seguito.

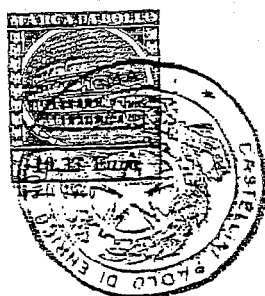
A tal proposito, desideriamo premettere che:

- la nostra società ha già stipulato con l'ANAS S.p.A. in data 26 marzo 2004, a seguito di bando di gara pubblicato sulla G.U.R.L. n.215 del 16 settembre 2003, un contratto per l'espletamento del servizio di revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. e del sistema di contabilità analitica (separazione contabile) per un importo complessivo di € 1.560.000 (oltre IVA);
- a seguito della riforma del diritto societario recentemente entrata in vigore, l'ANAS S.p.A. intende conferire ad una società di revisione le funzioni di controllo contabile previste dall'art. 2409-ter del riformato codice civile;
- le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste alla lettera a dell'art. 2409-ter del c.c., sono complementari e non separabili rispetto alle altre attività riferibili alle funzioni di controllo contabile indicate nel medesimo articolo.

Sulla base di tali premesse, l'ANAS S.p.A. deve conferire l'incarico, secondo le modalità previste dall'art. 2409-quater del c.c., per una durata di tre esercizi.

In considerazione di tutto quanto sopraesposto, stimiamo che i corrispettivi a Voi riservati per le attività di controllo contabile previste dall'art. 2409-ter, lett. a, del c.c., risultano stimati in € 135.000 (centotrentacinquemila) per ogni esercizio.

Resta inteso che tali corrispettivi saranno ragguagliati alle frazioni d'anno per le quali tale attività sarà effettivamente svolta a consuntivo.



Qualora non riceveste il numero delle pagine indicate Vi preghiamo di contattarci. Ogni informazione contenuta nel messaggio è di esclusivo interesse della parte che lo invia e del destinatario. Potrà essere perseguito ogni abusivo utilizzo delle informazioni ricevute da parte di persone terze o comunque non indicate nella presente comunicazione. Qualora ricevete questo fax per errore, Vi preghiamo di darne immediata comunicazione e di restituirlo al mittente tramite posta.

Desideriamo infine rappresentarVi che, in considerazione del particolare interesse che la KPMG S.p.A. nutre nei confronti dell'ANAS S.p.A., i menzionati corrispettivi sono determinati sulla base di tariffe preferenziali a Voi esclusivamente riservate. Tali tariffe tengono altresì conto anche della conoscenza delle problematiche della ANAS S.p.A. da noi acquisita nel corso di svolgimento della revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003.

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento e, riservandoci di inviare una proposta dettagliata, porgiamo i nostri migliori saluti.

*Th. L. / bei*

*OK  
Ch*

*Amo Dr.*

*[Signature]*



6.858/37/15

Copia conforme all'originale, munito delle firme dalla  
legge prescritte, col quale collazionata concorda.

IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI

La presente copia consta di duecentocinquantesette pagi-  
ne.

Roma, *due agosto* \_\_\_\_\_ duemilaquattro.



PER COPIA CONFORME  
IL SEGRETARIO  
Dott.ssa *C. BASILI*

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

ANAS SPA  
BILANCIO AL 31.12.2003  
(importi in unità di euro)

68586/166

**TO PATRIMONIALE**

IVO

31.12.03

**REDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****IMMOBILIZZAZIONI****I - Immobilizzazioni immateriali**

|                                                                                        |            |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 2.173.419  |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                       | 11.773     |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                                                 | 3.417.334  |
| 7) Altre                                                                               | 13.461.423 |

**Totale immobilizzazioni immateriali**

19.063.949

**II - Immobilizzazioni materiali**

|                                           |               |
|-------------------------------------------|---------------|
| 1) Terreni e fabbricati                   | 28.571.406    |
| 2) Impianti e macchinario                 | 16.684.103    |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 97.610        |
| 4) Altri beni                             | 25.273.473    |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti    | 1.010.950.884 |
| 6) Altre immobilizzazioni materiali       | 124.813.207   |

**Totale immobilizzazioni materiali**

1.206.390.683

**III - Immobilizzazioni finanziarie**

|                        |            |
|------------------------|------------|
| 1) Partecipazioni in   |            |
| a) Imprese controllate | 984.076    |
| b) Imprese collegate   | 78.673.323 |
| c) Altre imprese       | 49.872.558 |
| 2) Crediti             |            |
| d) Verso altri         | 11.692     |
| 3) Altri titoli        |            |

**Totale immobilizzazioni finanziarie**

129.541.649

**ALE IMMOBILIZZAZIONI**

1.354.996.281

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANAS SPA  
BILANCIO AL 31.12.2003  
(importi in unità di euro)

68586

|                                                                          |                       |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                                 |                       |
| <b>I - Rimanenze</b>                                                     |                       |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo                               | 6.042.693             |
| <b>Totale rimanenze</b>                                                  | <b>6.042.693</b>      |
| <b>II - Crediti</b>                                                      |                       |
| 1) Verso clienti                                                         |                       |
| a) verso clienti                                                         | 176.175.498           |
| b) verso lo Stato per servizi istituzionali                              | 141.666.667           |
| 2) verso imprese controllate                                             | 6.038.306             |
| 3) Verso imprese collegate                                               | 248.576               |
| 4bis) Crediti tributari                                                  |                       |
| a) IVA                                                                   | 239.094.801           |
| b) altre imposte                                                         | 26.022.251            |
| 5) Verso altri                                                           |                       |
| a) Verso dipendenti                                                      | 196.438               |
| b) Verso Min. Econ. ex art. 7 co. 1 ter L. 178/02                        | 9.668.945.356         |
| c) Verso lo Stato ed altri Enti                                          | 2.038.624.082         |
| d) Verso istituti di previdenza                                          | 10.608                |
| e) Depositi cauzionali                                                   | 291.476               |
| f) Altri crediti                                                         | 153.204.604           |
| <b>Totale crediti</b>                                                    | <b>12.450.518.663</b> |
| <b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> |                       |
| <b>IV - Disponibilità liquide</b>                                        |                       |
| 1) Depositi bancari e postali                                            | 360.775.791           |
| 2) Assegni                                                               | 981.957               |
| 3) Danaro e valori in cassa                                              | 222.694               |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>                                      | <b>361.980.442</b>    |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                          | <b>12.818.541.798</b> |
| <b>ATTIVI E RISCONTI ATTIVI</b>                                          | <b>800.350</b>        |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                                  | <b>14.174.338.429</b> |